

**MOZIONE:** Elezioni provinciali – Rappresentanti di lista.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### PREMESSO

che la normativa attualmente vigente, che regola la materia elettorale anche riguardo alle elezioni provinciali, al fine di garantire un regolare, ordinato e trasparente svolgimento delle operazioni di voto e del successivo scrutinio, la suddetta normativa consente alle singole liste elettorali, ed ai singoli candidati alla presidenza, di nominare in ciascun seggio elettorale un proprio rappresentante di lista;

che tale rappresentante di lista può legittimamente esprimere il proprio voto nel seggio in cui svolge la propria funzione, anche se si tratta di seggio diverso da quello in cui è iscritto come elettore;

che l'unico requisito che si richiede è che tale rappresentante di lista debba essere iscritto nelle liste elettorali della stessa provincia che si reca alle urne;

### PRESO ATTO

che ciò consente ad ogni elettore, nelle sue qualità di rappresentante di lista, di poter votare anche al di fuori del proprio collegio elettorale;

### CONSIDERATO

che nel recente passato, grazie a questa previsione normativa, in occasione del rinnovo del Consiglio Provinciale di Roma, si assistito a veri e propri fenomeni di “transumanza” elettorale, ovvero allo spostamento di centinaia di elettori da molteplici collegi verso un singolo collegio;

che questa situazione non ha niente di fisiologico, semmai rappresenta una patologia che oggettivamente falsa il risultato elettorale, specie nei collegi in cui il numero di elettori è basso e anche poche centinaia di voti determinano variazioni consistenti nelle percentuali di voto attribuite ai singoli candidati;

che inoltre, nessuno può garantire, visto che spesso le comunicazioni tra le sezioni elettorali sono assai macchinose, che quel cittadino non voti due volte in due seggi diversi: una volta laddove è elettore, l'altra dove fa il rappresentante di lista;

## IMPEGNA

Il Presidente della Provincia e il Presidente del Consiglio a sollecitare il Parlamento affinché si modifichi opportunamente la normativa in questione e si ponga fine ad un vero e proprio meccanismo perverso che distorce il risultato elettorale e mortifica la capacità dei tenitori di essere rappresentanti o meno nelle assemblee elettive provinciali.

**Approvata dal Consiglio Provinciale nella seduta del 16 aprile 2009, con il seguente esito di votazione:**

<b>Presenti</b>	<b>23</b>
<b>Votanti</b>	<b>23</b>
<b>Astenuti</b>	<b>/</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>23</b>
<b>Contrari</b>	<b>/</b>